

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta straordinaria il Consiglio comunale

lunedì 20 ottobre 2014, alle ore 20.00
nella sala delle sedute di Dongio

con il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. MM 222/14: acquisto da BlenioTurismo del diritto di compera sul capitale azionario della Centro Benessere Terme Acquarossa SA e richiesta di un credito di fr. 75'000.- per il suo rinnovo fino al 31.12.2015
3. MM 223/14: richiesta di un credito di fr. 690'000.- per l'acquisto di azioni della Società Elettrica Sopracenerina (SES)
4. MM 224/14: proposta di scioglimento del Consorzio depurazione acque media e bassa Blenio e richiesta di un credito di franchi 1.1 milioni per l'assunzione dei relativi debiti
5. MM 225/14: domanda di naturalizzazione della signora Cristina Lupo
6. Mozioni ed interpellanze

* * * * *

Appello nominale

All'appello sono presenti 22 consiglieri comunali.

Assenti scusati: S.Ghisla, M.Gardenghi

Arriva in ritardo: W.Cortinovis

Il Presidente M.Tognali saluta i presenti e esprime alcune parole di circostanza in questo 10° anniversario dell'aggregazione comunale, che ha visto l'ente pubblico proporre numerosi messaggi ed investimenti per diversi milioni di franchi eseguiti a favore della popolazione.

Un plauso anche alla Gestione per il lavoro di approfondimento svolto che ha permesso ai consiglieri di deliberare con cognizione di causa.

Per il futuro è fiducioso per i progetti quali il Parco ma bisognerà vigilare su altri progetti in atto (ad es. la pianificazione ospedaliera) che potrebbero rendere meno attrattiva la valle.

Da quindi lettura dell'Ordine del giorno e avvia i lavori della serata.

1.Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente è approvato con 21 favorevoli ed 1 astenuta.

Arriva l'on. W.Cortinovis. Sono ora presenti 23 consiglieri comunali.

2. MM 222/14: acquisto da BlenioTurismo del diritto di compera sul capitale azionario della Centro Benessere Terme Acquarossa SA e richiesta di un credito di fr. 75'000.- per il suo rinnovo fino al 31.12.2015

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che si pronuncia solo sugli aspetti finanziari visto come sugli altri aspetti è stata istituita la speciale Commissione Terme e che comunque le scelte politiche vanno discusse e decise dal Consiglio comunale. La Gestione ritiene che il Municipio avrebbe potuto proporre ai promotori il pagamento dei 75'000 franchi per prolungo del diritto di compera in modo da avere un chiaro segnale sulle loro reali intenzioni; malgrado questa opzione non sia stata considerata, invita ad approvare i 4 punti del dispositivo. Il commissario G.Gianella scioglie la propria riserva spiegando che nel diritto vale il principio che chi non rispetta un contratto deve subirne le conseguenze. I due promotori si dimostrano poco affidabili e professionali. Visto che il contratto non è stato rispettato il Municipio avrebbe dovuto chiedere loro il pagamento del diritto di compera. E' peccato che i promotori non siano stati chiamati a rifondere delle spese per aver infranto un contratto.

P.Ferrari conferma che questo credito permette le necessarie verifiche prima di proporre l'acquisto del pacchetto azionario della società proprietaria del terreno. La Commissione sarà sempre di aiuto al Municipio in questa fase delicata. Da parziale ragione a Gianella anche se crede non sia più il caso di esplorare foreste già conosciute, ma bisogna concentrare le forze verso la ricerca di promotori seri. Questo di oggi è comunque un passo necessario.

Aggiunge come anche l'ultima intervista rilasciata dai promotori dimostri la loro abilità nella comunicazione dove le colpe dell'insuccesso vengono attribuite agli altri.

G.Guidicelli ritiene la scelta di questa sera scontata perché al momento della sottoscrizione della convenzione era stato definito che in caso i promotori non fossero subentrati nel diritto di compera, sarebbe stato il Comune a subentrare. E' la via di uscita dopo 40 anni di attesa con gli enti pubblici rimasti alla finestra. Il futuro sarà difficile e complesso e secca che questo terreno ci costi molto di più rispetto a quanto pagato dai proprietari attuali. Comprensibile anche che la gente non creda più a questo progetto di rilancio delle terme. Tuttavia non si può escludere che possa sorgere qualcosa di diverso ma comunque di valido. Quello di questa sera è anche la maggiore sanzione nei confronti dei promotori inadempienti.

G.Pettinari a nome del gruppo PLR, ritiene che questo passo è in linea con quanto definito inizialmente e quindi il Comune deve entrare in possesso dei terreni e dei diritti d'acqua. La disponibilità del Comune è stata messa in discussione dai promotori e questo scoccia. Il credito di rinnovo ci permetterà di capire che tipo di società anonima ci accingiamo a comperare.

F.Ferrari concorda con chi lo ha preceduto, con Gianella solo sulle premesse ma non sulle conclusioni. Concorda che questo nostro passo è la peggior punizione verso i promotori inadempienti. Sarebbe piuttosto stato un bel segnale se si fosse già proposto il credito per il pacchetto azionario. Sul pto 1. del dispositivo esprime qualche riserva per il fatto che bisogna approvare un contratto che nessuno conosce.

Il Sindaco sottolinea due aspetti: si sta valutando la situazione patrimoniale della società con dei consulenti esterni e con la Commissione. Con il rinnovo si avrà il tempo necessario per questa verifica. Dobbiamo subentrare a BlenioTurismo quale controparte diretta nel diritto di compera visto che BlenioTurismo a fine anno sparirà e confluirà nella Organizzazione turistica regionale di Bellinzona e Valli. Sulla tesi di Gianella conferma che i promotori si erano dimostrati disponibili ad assumere i 75'000 se il Comune avesse rinnovato la convenzione. La proposta è stata discussa con la Commissione e la scelta è stata negativa in quanto anche il rinnovo della convenzione avrebbe dovuto essere approvato dal CC.

Ora la pianificazione è definitiva ed i diritti d'acqua acquisiti, quindi sulla base del contratto allegato al MM, sappiamo esattamente cosa andiamo a decidere.

Si passa alla votazione.

La delibera:

1. vengono approvati i contenuti del diritto di compera stipulato tra la Centro Benessere Terme di Acquarossa SA– Lugano e BlenioTurismo – Olivone in data 25.03.2009, e la successiva modifica dell'art. 5 sottoscritta tra le parti in data 18/21.06.2013 sulla base della documentazione prodotta; è accettata con 21 favorevoli, 1 contrario ed 1 astenuto

La delibera:

2. Blenio Turismo cede al Comune di Acquarossa, che accetta, il diritto di compera per un importo di franchi 275'000.- : il pagamento del diritto avviene tramite compensazione del credito che il Comune di Acquarossa ha nei confronti di BlenioTurismo per franchi 215'000.- e con l'assunzione del debito globale di franchi 60'000.- contratto con i Comuni di Blenio e Serravalle; è approvata con 22 favorevoli ed 1 contrario

La delibera:

3. è concesso un credito di franchi 75'000.- per il rinnovo del diritto di compera sul pacchetto azionario della CBTA SA fino al 31.12.2015.

è approvata con 21 favorevoli e 2 contrari

La delibera:

4. il credito decadrà il 31.12.2015 se non utilizzato.

è approvata con 21 favorevoli e 2 contrari.

3. MM 223/14: richiesta di un credito di fr. 690'000.- per l'acquisto di azioni della Società Elettrica Sopracenerina (SES)

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che preavvisa favorevolmente la concessione del credito, le cui conseguenze finanziarie sulla gestione corrente (interessi) sono compensate dal dividendo ipotizzato nel 3%. Eventuali ammortamenti andranno considerati solo se le azioni dovessero subire un deprezzamento.

F.Ferrari annota che chi era presente alla serata informativa di Malvaglia ha avuto modo di sentire il suo parere su questa questione: criticata in particolare l'assenza di una persona che spiegava in modo critico i lati negativi di questa operazione. Resta perplesso che Alpiq si voglia liberare di una società se questa va bene. Ammette di non aver potuto leggere per intero il MM in quanto giunto al capitolo sulle verifiche eseguite, si indica che alcune criticità ci sono ma sottostanno al segreto commerciale e quindi non possono essere divulgate. Quindi si ammette che vi sono dei rischi, che vengono in seguito in parte elencati (investimenti, ecc.). Se ne può dedurre che a convincere Alpiq a vendere la SES siano proprio state queste criticità, che loro conoscono meglio di noi. Ritiene tuttavia positivo il fatto che gli enti pubblici diventino attori nella politica energetica.

W.Cortinovis concorda con Ferrari e teme possa trattarsi di un regalo avvelenato. Siamo comunque sempre ostaggio della politica altrui vista la nostra piccolissima interessenza: con questo passo diventiamo comunque attori della nostra politica energetica.

W.Gianora comprende i dubbi legittimi espressi e segnala che l'ulteriore liberalizzazione energetica dei prossimi anni creerà sempre stadi di incertezza. Resta il fatto che l'unione fa la forza e che anche le future liberalizzazioni dovranno indirizzarci verso un polo energetico cantonale. In futuro dipendere da terzi è forse un rischio maggiore che neanche quello che stiamo percorrendo questa

sera. Si dice convinto che chi ha approfondito il tema lo abbia fatto nell'interesse del Cantone e dei comuni.

R. Gardenghi si è fatto un'idea dei problemi che l'acquisizione può nascondere.

L'operazione non si sa se sarà redditizia o meno. Tuttavia se si guarda la fattura SES si vede che è formata da 3 parti: la prima per la produzione (senza nessun influsso da parte nostra), la seconda per il trasporto (possiamo dire qualcosa a livello nazionale), la terza sulla distribuzione (dove agiamo questa sera e dove possiamo intervenire). Sulla distribuzione non si svilupperà alcuna concorrenza e essere proprietari sul nostro territorio non comporta alcun rischio. Ritiene pure che Alpiq abbia venduto perché ha ritenuto che per risolvere la sua crisi di liquidità era necessario eliminare tutto quanto non era nel suo *core business*. Gli importanti investimenti in previsione non sono una novità: da anni la SES investe in media 20 mio all'anno e quindi la rete è in continuo miglioramento. E la SES continuerà ad investire anche nelle regioni periferiche.

Il Sindaco ammette la complessità del MM, standardizzato per motivi di praticità. Sugli investimenti ritiene che solo se saranno i comuni ad essere attori si avrà la garanzia sul mantenimento della qualità della rete di distribuzione: se fossero i privati la strategia sarebbe orientata alla redditività prima che al miglioramento della strutture. Anche i 6 grossi comuni che hanno iniziato la cordata lo hanno fatto nell'interesse di tutti i comuni e non di Alpiq.

Si passa alla votazione.

La delibera:

- Il Municipio è autorizzato ad esercitare i diritti d'acquisto delle azioni di SES detenute da AET e a sottoscrivere i relativi impegni.

è accolta con 22 favorevoli ed 1 astenuto.

La delibera:

- E' concesso al Municipio un credito quadro di CHF 690'000.- per l'esercizio dei diritti d'acquisto delle azioni di SES detenute da AET.

è accolta con 22 favorevoli ed 1 astenuto.

La delibera:

- Il Municipio è competente per lo stanziamento dei singoli crediti d'impegno.

è accolta con 22 favorevoli ed 1 astenuto.

La delibera:

- Ai sensi dell'articolo 13 cpv. 3 LOC, il credito decadrà il 31.12.2015 se non verrà utilizzato.

è accolta con 22 favorevoli ed 1 astenuto.

4. MM 224/14: proposta di scioglimento del Consorzio depurazione acque media e bassa Blenio e richiesta di un credito di franchi 1.1 milioni per l'assunzione dei relativi debiti

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che preavvisa favorevolmente il principio dello scioglimento del Consorzio e l'assunzione da parte del Comune dei relativi obblighi finanziari. Sottolineato il fatto che questo era già previsto nel piano finanziario e che solo circa i 2/3 dei cittadini sono attualmente allacciati alle canalizzazioni pubbliche.

Senza osservazioni si passa alla votazione.

La delibera:

1. è approvato lo scioglimento del Consorzio depurazione acque della media e bassa Blenio; è accettata all'unanimità.

La delibera:

2. il Comune di Acquarossa assume la propria quota-parte di attivi e passivi del Consorzio in ragione del 46.20 %, e meglio (dati 2013 indicativi):

Attivi:	- liquidità di cassa	ca fr.	12'850.- (cto 10101)	
	- condotte consortili	ca fr.	1'084'400.- (cto 14102)	
Passivi:	- debito bancario	ca fr.	970'200.- (cto 22120)	
	- prestito LIM	ca fr.	127'050.- (cto 22911)	
	<hr/>			
	Totali a pareggio		1'097'250.-	1'097'250.-

è accettata all'unanimità.

La delibera:

3. viene per questo concesso un credito di franchi 1'100'000.- affinché il Comune di Acquarossa subentri negli obblighi finanziari assumendo la propria quota dei debiti e prestiti residui che figureranno nelle chiusure contabili al 31.12.2014 del Consorzio;

è accettata all'unanimità.

La delibera:

4. il credito decadrà il 31.12.2016 se non utilizzato.

è accettata all'unanimità.

5. MM 225/14: domanda di naturalizzazione della signora Cristina Lupo

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della commissione della Legislazione che preavvisa favorevolmente la concessione della naturalizzazione dato che la signora Lupo è perfettamente integrata nella nostra realtà sociale.

Senza osservazioni si passa alla votazione.

La delibera

1. La domanda di concessione dell'attinenza comunale a Cristina Lupo è accolta;
è approvata all'unanimità.

6. Mozioni ed interpellanze

Tre Valli Soccorso: ambulanza in valle di Blenio

Il delegato L.Turlon conferma che TVS non intende portare la sede dell'ambulanza presso l'ospedale di Acquarossa, ma intendono mantenerla a Biasca sia per una questione logistica che finanziaria (maggiori costi stimati in + 1 milione). Il dr. Bonato è a disposizione per ev. chiarimenti.

Il dr. Bonato ritiene anche che sulla base dell'esperienza i medici locali possono essere i primi che intervengono in caso di necessità.

Il Sindaco coglie l'occasione per chiarire che TVS ha ottenuto dal DSS una rivalutazione del contributo cantonale ciò che gli permette di ricevere 3-400 mila franchi in più all'anno, garantendo un pro-capite a carico dei comuni che si mantiene sui 40.-/anno come negli anni passati. Lo spostamento della sede ad Acquarossa comporterebbe un raddoppio dei costi.

W.Cortinovis invita a non sottovalutare il tema visto che la nuova pianificazione ospedaliera potrebbe aumentare il nostro stato di isolamento.

Pianificazione ospedaliera

P.Ferrari, riferendosi alle serate organizzate dall'MPS sul tema Ospedale, sostiene l'idea di organizzare una festa che tenga alta l'attenzione sul tema. Ritiene che il nostro Comune sia giustamente vigile e questo lascia ben sperare sull'evoluzione della pianificazione.

G.Guidicelli, rispondendo a F.Ferrari, conferma che al momento il CdS non ha risposto alla lettera della Commissione speciale del GC. Al momento quindi non si sa se si andrà in GC in dicembre o in primavera. Per l'idea della festa ritiene che la si potrà fare se salveremo l'Ospedale, altrimenti ci mobiliteremo ancora come abbiamo già dimostrato di saperlo fare con la petizione.

Illuminazione pubblica

G.Pettinari, cita l'esempio di Lumino che ha sostituito tutta l'illuminazione pubblica con lampade a LED. Vi sono anche altri 10 comuni ticinesi virtuosi. Lumino con 97'000 franchi ha sostituito tutti i punti luce risparmiando 12'000 franchi all'anno di costi per energia (ca 70%).

Chiede al Municipio se si è già analizzata la situazione e chiede di aver alcuni dati sulla nostra dotazione in punti luce (n. dei punti luce, tipo di palo, consumo annuo,). In base a questi elementi si può quantificare il risparmio energetico. Si mette a disposizione per analizzare la situazione.

Il Sindaco conferma che il tema è di attualità da alcuni anni e la SES ha già fatto alcuni scenari anche perché a partire dal 2015 alcuni tipi di lampade non saranno più sul mercato. Segnala che è attualmente allo studio l'allestimento di un piano energetico regionale per tutta la valle.

Illuminazione casa dei pagani

R.Gardenghi conferma a P.Ferrari che l'illuminazione della casa dei pagani è in atto e è in fase di test da alcune settimane.

Regolamento sull'efficienza energetica: posizione della commissione

R.Martinoli segnala che la commissione della Legislazione ha visionato la bozza di regolamento sull'efficienza energetica ed il relativo MM e ne condivide l'impostazione molto semplice. Il Municipio può pertanto licenziare il MM in vista della sua adozione ufficiale che negli anni potrà se del caso essere oggetto di correzioni. Il Sindaco aggiunge che sarà all'ordine del giorno della seduta del 15 dicembre 2014.

Mozione per modifica art. 35 del regolamento comunale

M.Tognali legge la propria mozione con la quale chiede venga modificato l'art. 35 del regolamento comunale, ritoccando verso l'alto l'onorario dell'organo esecutivo in modo che, oltre a compensare il tempo sottratto alla professione principale, la carica diventi anche un po' più attrattiva.

La mozione viene demandata seduta stante alla commissione della Gestione.

Potenziamento banda larga fino a Largario

In risposta all'interpellanza PLR il Sindaco riferisce della presa di posizione di Swisscom: il miglioramento della linea avverrà intervenendo direttamente sull'armadio di distribuzione posto a Ponto Valentino: la distanza relativamente contenuta fino a Largario permette di evitare interventi nella frazione servita. R.Gardenghi completa l'informazione indicando come la centralina di Ponto permetterà di migliorare la trasmissione dati di Largario. La distanza comunque breve e dovrebbe essere sufficiente per ricevere la TV digitale. Confermato che entro 2015 il potenziamento sarà attuato.

Fermata mattutina dei treni per la svizzera interna

In risposta all'interpellanza di R.Gardenghi il Sindaco legge la presa di posizione negativa delle FFS sulla proposta di inserire un treno mattutino per raggiungere Zurigo prima delle ore 08.00.

* * * * *

Il Presidente ringrazia e chiude la seduta alle ore 21.25

Il verbale integrale è stato approvato del Consiglio comunale nella seduta del 15 dicembre 2014.